

L'Abc Ifaa in vista dell'IBHC 2015

Vista l'ormai imminente partenza del primo Campionato Italiano Bowhunter di Telve, facciamo un breve ripasso delle principali differenze che ci sono tra le categorie di tiro Ifaa e gli stili Fiarc.

Da più di 20 anni i soci Fiarc conoscono la realtà Ifaa e le sue regole. Coloro che hanno partecipato a Campionati Europei e Mondiali hanno acquisito, in un modo o nell'altro, una certa familiarità con le sue regole, le tipologie di gara e le categorie. Vista l'ormai imminente partenza del primo Campionato Italiano Bowhunter (Telve, 1-3 maggio 2015), cercheremo di scendere nel dettaglio passando in rassegna le principali differenze tra le categorie di tiro Ifaa e gli stili Fiarc. Cominciamo dicendo che ad oggi a livello internazionale sono riconosciute nella classe Adulti (tutti gli arcieri dai 19 anni in su) 11 categorie, che possiamo dividere in quattro sottogruppi: gli stili tradizionali (Arco Storico e Longbow), gli stili da caccia (Bowhunter Ricurvo, Compound, Limitato e Illimitato), gli stili "nudi" (Barebow Ricurvo e Compound) e gli stili "liberi" (Freestyle Ricurvo, Compound e Illimitato). Proprio queste ultime categorie sono le più semplici da descrivere, perché di fatto vi sono ammessi tutti i tipi di accessori. Lo sgancio meccanico (di qualsiasi genere esso sia) è ammesso solo nella divisione Illimitato, mentre nelle altre due vige l'obbligo del rilascio della corda con le dita. Le categorie Barebow si definiscono "nude" in contrapposizione agli stili Freestyle, poiché derivano dall'eliminazione di qualsiasi accessorio si trovi sull'arco al di sopra della freccia e che possa essere utilizzato ai fini di ottenere un riferimento per la mira. Non sono quindi ammessi mirini, fregi, segni o riferimenti che abbiano lo scopo di permettere un riferimento fisso. Tale divieto si estende anche alla corda (non sono permesse la visette e la sucette). È ammesso, invece, qualsiasi accessorio che si trovi al di sotto della freccia. Sugli archi utilizzabili in questa categoria, siano essi ricurvi o compound, possono essere infatti installate tutte le forme di stabilizzazione possibili, come pure la livella o dispositivi per il controllo dell'allungo (ad esempio il clicker), purché rispetti-

no la condizione sopra indicata, ovvero non possono sporgere al di sopra della freccia. Gli stili cosiddetti da caccia (Bowhunter) furono introdotti successivamente per differenziare nelle competizioni l'attrezzatura allestita prendendo ad esempio gli accessori tipici montati sugli archi da caccia. Ecco quindi apparire la limitazione ad un'unica forma di stabilizzazione, quella longitudinale con lunghezza massima di 12 pollici (30,5 centimetri), il divieto di utilizzare mirini a scorrimento (stili Limitato e Illimitato), obbligatoriamente con 4 o 5 punti di mira, la livella, la sucette insieme alla visette (solo l'una o l'altra, non entrambe). Negli stili senza mirino (Ricurvo e Compound), non è ammesso nessun accessorio utilizzabile come riferimento per la mira, similmente a quanto previsto per le categorie Barebow. Sussiste infine l'obbligo di non modificare il punto di rilascio (non è ammesso lo string walking). In tutte le categorie Bowhunter è esclusa la partecipazione dei cuccioli. Le categorie "tradizionali" rappresentano nella normativa Ifaa le ultime arrivate e risentono della volontà di introdurre stili di tiro molto diversi da quelli precedenti. Per quanto riguarda l'Arco Storico, vi sono ammessi solo archi il cui utilizzo sia documentabile, sia per forma che per materiali di costruzione, anteriormente all'anno 1900. L'unica concessione alla modernità riguarda l'obbligo di utilizzare colle e filati sintetici per la costruzione dell'arco e della corda. Viene considerato Longbow un arco che, indipendentemente dal materiale con cui è fatto, abbia una forma che, ad arco carico, presenti una curva continua dall'impugnatura fino alla fine dei flettenti. A differenza delle altre categorie esaminate sino a qui, non è ammesso l'uso del rest e la finestatura, che non può superare la mezzeria dell'arco, deve presentare una direzione unica dal piatto fino all'intersezione con il flettente. Per entrambe le categorie tradizionali sussiste l'obbligo delle frecce con asta in legno ed il divie-

to di qualsiasi accessorio con funzione stabilizzante o migliorativa del tiro, solo nel Longbow l'arciere deve rilasciare la corda con la presa "mediterranea" (la cocca deve trovarsi tra il dito indice ed il medio). Andiamo adesso a vedere come gli stili di tiro ammessi dal Regolamento sportivo Fiarc trovano, laddove esistenti, una corrispondenza nelle categorie ammesse dalle norme Ifaa. Per semplicità seguiamo l'elencazione italiana, certamente a noi più nota. L'Arco Storico trova un'immediata corrispondenza nell'analogo stile Ifaa, con la differenza che è obbligatorio l'uso di materiali moderni per colle e corde e sono ammesse



le cocche in plastica. Solo gli adulti possono gareggiare in questa categoria. L'Arco Longbow si riferisce direttamente al Longbow I faa, con alcune importanti differenze. Non sono consentiti archi smontabili in più di due pezzi (con l'inserzione ammessa solo all'altezza dell'impugnatura), né controcurvature nella forma dei flettenti, né finestrature dell'arco simili a quelle di ricurvi e compound. L'Arco Ricurvo trova piena corrispondenza nel Bowhunter Ricurvo, anche se in quest'ultima categoria non sussistono le limitazioni previste dalla normativa Fiarc. L'Arco Nudo non ha un'altrettanto perfetta corrispondenza nelle categorie I faa. Gli arcieri che nelle gare nazionali sono soliti gareggiare in questo stile possono infatti competere sia nello stile Bowhunter Ricurvo che nello stile Barebow Ricurvo, a seconda che utilizzino o meno la tecnica dello string walking (vietato nella prima categoria, ammesso nell'altra). L'Arco Compound coincide perfettamente con la definizione di Bowhunter Compound prevista nelle norme I faa. Lo Stile Libero trova corrispondenza nel Bowhunter Limitato,

con la sola differenza della necessità di optare per l'uso della visette in alternativa a quello della sucette e nell'obbligo di non variare durante la gara il punto di rilascio. L'arciere che voglia utilizzare entrambi gli accessori può scegliere di gareggiare nella categoria Freestyle Limitato. Lo Stile Libero Illimitato si rifà al Bowhunter Illimitato I faa; anche in questo caso occorre scegliere tra l'uso della visette o quello della sucette. Il Freestyle corrisponde al Freestyle Illimitato I faa, dal quale la categoria Fiarc è stata derivata. Nella normativa internazionale, con la definizione di Freestyle Ricurvo (prevista anche nelle competizioni indoor Fiarc), è ammessa la partecipazione anche a quelli che sono comunemente noti come Archi Olimpici. In conclusione, se dovessimo sintetizzare le corrispondenze in termini di nomenclatura, potremmo rifarci a questo schema: AS→HB (solo classe Adulti); LB→LB; RI→BHR (no Cuccioli); AN→BHR (no Cuccioli)/BBR; CO→BHC (no Cuccioli)/BBC; S→BL (no Cuccioli)/FSC; SI→BU (no Cuccioli); FS→FU; FR→FSR.

ALESSANDRO SALVANTI

Il saluto e l'augurio dell'Amministrazione di Telve

Rivolgiamo, a nome dell'Amministrazione comunale di Telve e a nome del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento, un saluto agli organizzatori e agli atleti della prima edizione del Campionato Italiano Bowhunter che dà lustro ed è motivo di vanto sia per l'ambiente sportivo che per l'intera Comunità della Valsugana. Siamo onorati di ospitare le numerose persone che avranno l'opportunità di apprezzare non solo il confronto sportivo tra gli atleti, provenienti da realtà diverse, ma anche le bellezze culturali e ambientali del Lagorai, la parte più selvaggia del nostro Trentino. Occasioni di questo tipo esaltano i valori condivisi che la pratica sportiva determina per definizione, ritrovando, nei momenti di partecipazione come quelli offerti da questa manifestazione, il giusto significato di parole quali lealtà, impegno, passione. Lo sport praticato è, tra l'altro, anche cultura nella doppia accezione: è cultura dello sviluppo individuale ed è cultura della salute. Essendo, quindi, cultura, rientra in quegli ambiti della vita che vanno protetti e proposti alle persone come beni irrinunciabili. Auguriamo a tutti un futuro di successi, lieti di ospitare sull'altipiano di Musiera tanti sportivi e tanta gente.

Fabrizio Trentin (Sindaco di Telve)

Chiara Avanzo (Presidente Consiglio Regionale - Regione Autonoma Trentino)



FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA

Via Gianluigi Banfi 4
20142 Milano - Italy
Tel. +39 02 89305589
Fax +39 02 89302106
segreteria@fiarc.it - www.fiarc.it

COMITATI REGIONALI

Piemonte

Presidente: Roberto Cesati
presidentepiemonte@fiarc.it
segreteria@piemonte@fiarc.it

Liguria

Presidente: Angelo Trotta
presidenteliguria@fiarc.it
segreteria@liguria@fiarc.it
www.fiarc-liguria.it

Lombardia

Presidente: Gianluca Leggio
presidentelombardia@fiarc.it
segreteria@lombardia@fiarc.it
www.fiarc-lombardia.it

Triveneto

Presidente: Orietta Bernardi
presidentetriveneto@fiarc.it
segreteria@triveneto@fiarc.it
www.fiarc-triveneto.it

Emilia-Romagna

Presidente: Andrea Rapino
presidenteemiliaromagna@fiarc.it
segreteriaemiliaromagna@fiarc.it

Toscana

Presidente: Luca Bini
presidentetoscana@fiarc.it
segreteria@toscana@fiarc.it
www.fiarc-toscana.it

Umbria/Marche/Abruzzo/Molise

Presidente: Andrea Motta
presidenteumam@fiarc.it
segreteriaumam@fiarc.it

Lazio

Presidente: Enrico Rossi
presidentelazio@fiarc.it
segreteria@lazio@fiarc.it
www.fiarc-lazio.it

Campania/Puglia/Basilicata/Calabria

Presidente: Domenico Fortunato
presidentecpbc@fiarc.it
segreteria@cpbc@fiarc.it
www.fiarc-campania.it